



BANDO DI CONCORSO PER LA PARTECIPAZIONE DELLE PMI A FIERE INTERNAZIONALI IN ITALIA E ALL'ESTERO - ANNO 2017

Articolo 1 Finalità e risorse

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bergamo, al fine di incentivare lo sviluppo economico della provincia attraverso il sostegno ai processi di internazionalizzazione e alla competitività delle imprese, stanziava un fondo di € 180.000,00 per sostenere la partecipazione delle micro, piccole e medie imprese ad eventi fieristici internazionali in Italia e all'estero.

Articolo 2 Soggetti ammissibili

Possono accedere ai benefici del presente bando le **micro, piccole e medie imprese**, così come definite dall'Allegato I al Reg. (UE) n. 651/2014) e i loro consorzi che:

- abbiano sede o unità locale iscritta al Registro delle Imprese di Bergamo;
- siano attive e non siano sottoposte a fallimento, procedure concorsuali di liquidazione coatta o volontaria, amministrazione controllata, concordato preventivo o a qualsiasi situazione equivalente;
- siano **in regola con il pagamento del diritto annuale camerale**;
- non rientrino nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Reg. (CE) n. 1407/2013, ossia non appartengano ai settori della pesca, dell'acquacoltura, e della produzione primaria di prodotti agricoli;
- nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti abbiano beneficiato di contributi di fonte pubblica in regime *de minimis* per un importo non superiore a € 200.000,00 o a € 100.000,00 se impresa operante nel settore trasporti su strada per conto di terzi;
- abbiano legali rappresentanti, amministratori con o senza poteri di rappresentanza e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 (c.d. "Codice delle leggi antimafia");
- abbiano regolarmente assolto agli obblighi contributivi e previdenziali (DURC regolare);
- non abbiano ricevuto altri contributi pubblici per le spese oggetto del finanziamento;
- non siano destinatarie di ingiunzione pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Reg. (UE) n. 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato (o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare);
- non abbiano in corso rapporti di fornitura, anche gratuita, con la Camera di Commercio di Bergamo, ai sensi di quanto disposto dal D.L. n. 95/2012, convertito dalla L. n. 135/2012.

I suddetti requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda e mantenuti sino alla liquidazione del contributo, pena la decadenza dell'agevolazione.

Articolo 3 Spese agevolabili

Il presente bando agevola le spese relative alla partecipazione diretta con un proprio stand alle fiere con qualifica internazionale in Italia e le fiere all'estero, con iscrizione della propria denominazione o ragione sociale nel catalogo ufficiale della manifestazione.

Sono ammissibili le fiere con data inizio manifestazione compresa **tra l'1 dicembre 2017 e il 30 giugno 2018**.

Per la qualifica internazionale delle fiere che si svolgono in Italia, si fa esclusivo riferimento a quelle individuate come tali nel "Calendario delle Fiere di rilevanza internazionale" pubblicato annualmente dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e consultabile nel [relativo sito](#).

Al fine di favorire la massima partecipazione al bando, ogni impresa può presentare istanza di contributo **per una sola fiera**.

Sono ammissibili le seguenti spese:

- quota per iscrizione alla manifestazione e per l'inserimento nel catalogo
- noleggio e allestimento dell'area espositiva
- premio di assicurazione dell'area o della merce esposta e in generale ogni onere direttamente riferibile all'area espositiva
- spese di trasporto delle merci e di movimentazione delle stesse in fiera

Non sono ammissibili altri oneri riferibili alla partecipazione alla manifestazione (ad es. corrispettivi per la partecipazione a eventi B2B, organizzazione di eventi in fiera, vitto e alloggio, ecc.).



Tutte le spese vanno considerate al netto di sconti, IVA, oneri fiscali e accessori. Non sono ammissibili le spese sostenute in economia.

Articolo 4 Entità del contributo

Il contributo è pari al **50% delle spese ammesse** e ammonta da un minimo di € 1.000,00 (spese ammesse: € 2.000,00) a un massimo di € 4.000,00 (spese ammesse: € 8.000,00).
Si applica la ritenuta d'acconto del 4%, ai sensi dell'art. 28 co. 2 del D.P.R. n. 600/1973.

Articolo 5 Regime di aiuto e divieto di cumulo

Il presente contributo è concesso applicando le disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea.

In particolare tale regime consente all'impresa di ottenere aiuti a qualsiasi titolo riconducibili al regime *de minimis* per un importo complessivamente non superiore a € 200.000,00 o a 100.000,00 se impresa operante nel settore trasporti su strada per conto di terzi.

Il rispetto di tale massimale va verificato sommando l'agevolazione del presente provvedimento con quelle ricevute in regime *de minimis* **nell'esercizio finanziario attuale e nei due precedenti**, indipendentemente dalla forma dell'aiuto (conto capitale, conto interessi, garanzie, ecc.) o dall'oggetto dell'agevolazione ricevuta e a prescindere dal fatto che i contributi ottenuti siano stati finanziati o meno con risorse di origine comunitaria.

Qualora l'impresa superi il massimale, la stessa non potrà beneficiare del contributo nemmeno per la parte non eccedente il massimale.

L'importo complessivo del massimale va riferito all'**impresa unica** ai sensi dell'art. 2, comma 2 del Regolamento stesso¹.

I contributi di cui al presente bando non sono cumulabili con altri contributi pubblici relativi agli stessi costi ammissibili. L'impresa non ha richiesto e si impegna a non richiedere altra agevolazione (di fonte europea, nazionale, regionale o altro) sulle medesime spese oggetto del presente bando.

Articolo 6 Presentazione della domanda

L'istanza di contributo può essere presentata **dalle h. 10.00 del 9 ottobre alle h. 10.00 dell'8 novembre 2017** esclusivamente tramite il sito <http://webtelemaco.infocamere.it> accedendo alla sezione "Servizi e-gov" e selezionando la voce "Contributi alle Imprese".

Le istanze trasmesse con qualsiasi altro mezzo (consegna manuale, posta ordinaria, e-mail ordinaria, PEC, fax) non sono ammissibili.

Per l'invio telematico della domanda di contributo è necessario essere preventivamente registrati ai servizi di consultazione e invio pratiche di Telemaco secondo le procedure disponibili all'indirizzo www.registroimprese.it. Attenzione: se l'impresa non possiede già tali credenziali, la registrazione deve essere richiesta almeno 48 ore prima della chiusura dei termini di apertura del bando. Qualora, invece, l'impresa sia già in possesso delle credenziali di consultazione + invio pratiche al Registro Imprese, deve ovviamente utilizzarle e non è necessario eseguire un'ulteriore profilazione.

La domanda è così formata:

- domanda di contributo (Allegato A);
- dichiarazione de minimis (Allegato B);
- se il firmatario della domanda di contributo non è il titolare o legale rappresentante dell'impresa: atto di delega (Allegato C al presente bando) e fotocopia di valido documento d'identità del delegante;

La documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale forte (**formato dei file p7m**), pena l'irricevibilità.

L'indirizzo PEC dell'impresa rappresenta il suo domicilio ai fini del presente bando e lì saranno, pertanto, indirizzate tutte le relative comunicazioni. La Camera di Commercio di Bergamo è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi di natura tecnica.

¹ Si intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla, da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni sopra riportate per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate impresa unica.



Articolo 7 Concessione del contributo

Le domande sono esaminate secondo l'ordine cronologico di arrivo e ammesse sino alla scadenza dei termini o all'esaurimento del fondo.

L'esito della domanda è determinato dal Segretario Generale e comunicato all'impresa al proprio indirizzo PEC.

Articolo 8 Rendicontazione delle spese

L'impresa, **entro 60 giorni dal termine della manifestazione** deve presentare telematicamente la richiesta di liquidazione del contributo, che è così formata:

- a) modulo di richiesta di liquidazione scaricabile dal [sito web camerale](#);
- b) fatture comprovanti il sostenimento degli oneri oggetto dell'agevolazione. Qualora le spese fossero indicate in un'unica voce, è necessario allegare il modulo di iscrizione o l'ordine o documentazione equivalente che dettagli il costo complessivo sostenuto;
- c) evidenza dell'avvenuto pagamento delle spese a mezzo banca o posta, ossia: ricevuta di bonifico bancario con indicazione "eseguito" o "pagato" oppure estratto conto che evidenzia inequivocabilmente l'avvenuto pagamento o altra documentazione bancaria o postale equivalente. Non sono ammissibili i pagamenti effettuati in contanti, pena la decadenza dal contributo.

Articolo 9 Liquidazione del contributo

L'erogazione del contributo è determinata dal Segretario Generale e liquidato sul c/c bancario intestato all'impresa indicato nel modulo di domanda.

Articolo 10 Revoca del contributo

L'impresa beneficiaria deve possedere i requisiti di cui all'art. 2 del presente bando **anche al momento della liquidazione del contributo**, pena la revoca.

Il contributo è parimenti revocato qualora l'impresa non partecipi alla fiera, non abbia integralmente liquidato le spese o non presenti entro i termini e con le modalità di cui all'art. 8 i documenti di rendicontazione ivi previsti.

Le imprese che intendano rinunciare al contributo devono comunicarlo a mezzo PEC indirizzata alla PEC camerale indicando nell'oggetto della mail la seguente dicitura: "[nome Azienda] – rinuncia al contributo "Bando fiere internazionali 2017".

In caso di decadenza, revoca o rinuncia al contributo, lo stesso diventa riassegnabile agli eventuali esclusi per esaurimento del fondo, secondo l'ordine cronologico di arrivo.

Articolo 11 Responsabile del procedimento, note generali e informativa sulla privacy

Responsabile del procedimento ex legge n. 241/1990 è la responsabile dell'Ufficio Internazionalizzazione e Promozione.

I dati dei beneficiari sono inseriti nel Registro Nazionale Aiuti e trattati secondo quanto previsto dagli adempimenti di legge per la verifica del massimale *de minimis* e del divieto di cumulo, nonché pubblicizzati secondo le norme vigenti in materia di trasparenza dell'attività amministrativa.

L'informativa in materia di trattamento dei dati personali è consultabile sul [sito camerale](#).

Ufficio di riferimento

Ufficio internazionalizzazione e promozione

E-mail promozione@bg.camcom.it

PEC cciaa.bergamo@bg.legalmail.camcom.it